

SANITA': DIABETE, NUOVA INIZIATIVA DELLA REGIONE PER LA PREVENZIONE

Palermo, 16 gennaio 2012 (SICILIAE) - L'Assessorato regionale della salute, nell'ambito della campagna "Buon Compenso del Diabete", darà la possibilità ai dipendenti della Regione siciliana di sottoporsi allo screening gratuito per il controllo della glicemia e dell'emoglobina glicata, parametri fondamentali per il controllo della patologia. Nell'ambulatorio allestito all'interno dell'Assessorato, oggi e domani uno staff medico e infermieristico specializzato sarà a disposizione dalle 8.30 alle 17.00 per tutti i dipendenti della Regione che desiderano sottoporsi ai test gratuiti.

E' una nuova iniziativa voluta dall'Assessore regionale per la salute, Massimo Russo, per sensibilizzare i siciliani sull'importanza del controllo del diabete e dei fattori di rischio correlati, considerato oltretutto che la malattia, in Sicilia, è largamente diffusa (il 6% della popolazione tra i 18 ed i 69 anni) e fa registrare circa 2.400 decessi all'anno. La campagna di sensibilizzazione era stata già lanciata lo scorso anno con specifiche iniziative nelle piazze di dieci comuni dell'isola (Mazara del Vallo, Sciacca, Gela, Enna, Bagheria, Cefalù, Siracusa, Milazzo, Caltagirone e Modica).



"Nel piano sanitario - ha spiegato l'Assessore regionale per la salute, Massimo Russo - abbiamo incluso il diabete tra le priorità di intervento proprio alla luce del particolare impatto epidemiologico sul territorio. La qualità dell'assistenza e la gestione integrata della malattia diabetica, e di tutte le malattie croniche in generale, è condizione fondamentale per una efficace prevenzione delle complicanze ed il miglioramento della qualità di vita dei pazienti. L'obiettivo è far sì che l'assistenza ai malati cronici sia pianificata e organizzata in modo diverso rispetto al passato; dovranno essere le equipe mediche multidisciplinari a venire incontro ai pazienti con una adeguata programmazione dei controlli che garantirà meno ricoveri e maggiore qualità nelle cure. Le aziende sanitarie territoriali, già a partire dal 2010, stanno realizzando un disegno di "gestione integrata" tra medico di famiglia, specialisti e infermieri dei distretti, con sportelli e ambulatori dedicati al diabete mellito, e nel 2012 inizierà un programma di raccordo anche con gli specialisti ospedalieri. Conoscenza, controllo e prevenzione della malattia sono il modo migliore per limitare l'impatto del diabete e dobbiamo lavorare per favorire un corretto approccio dei pazienti, soprattutto quelli delle fasce sociali più deboli, nella gestione della malattia".

Alla presentazione della campagna "Buon Compenso del Diabete" erano presenti anche Lucia Borsellino, Dirigente generale del Dipartimento per le attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico; Giuseppe Noto, responsabile dei servizi territoriali dell'Assessorato; Arturo Zanni, Amministratore delegato di Sanofi in Italia (azienda sponsor incondizionato della campagna BCD); Sebastiano Squatrito, membro del direttivo nazionale della SID (Società Italiana di Diabetologia); Domenico Sinagra, presidente SID Sicilia; Alfonso La Loggia, presidente SIEDP Sicilia (Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica), Gioacchino Allotta, presidente AMD (Associazione Medici Diabetologi) in Sicilia.

La campagna BCD ha il patrocinio del Ministero della salute ed è resa possibile grazie al contributo incondizionato di Sanofi. "Sanofi in Italia sostiene la Campagna BCD fin



dall'inizio, nella certezza che il buon compenso del diabete possa essere raggiunto esclusivamente grazie all'alleanza di quanti, come la Regione Siciliana, si impegnano nella prevenzione e nell'assistenza delle persone con diabete - ha detto Arturo Zanni, Amministratore Delegato di Sanofi in Italia. Siamo e vogliamo continuare ad essere un'azienda "responsabile" che si impegna non solo ad offrire innovative soluzioni terapeutiche e diagnostiche ai pazienti ma anche a contribuire a migliorare la qualità di vita dei pazienti e ridurre i

costi per il sistema sanitario nazionale attraverso il sostegno a iniziative di educazione e programmi che incentivino l'adozione di buone abitudini e corretti stili di vita".

Guido Monastra